



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18-05-2020 (punto N 26)

Delibera N 627 del 18-05-2020

Proponente

STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Alessandro SALVI

Estensore Chiara CRUDELI

Oggetto

Approvazione scheda degli elementi essenziali e dei criteri necessari all'adozione di uno specifico Avviso pubblico per la concessione a Organizzazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale di contributi finalizzati a fronteggiare le conseguenze determinate dall'emergenza sanitaria Covid -19 in ambito sociale - anno 2020

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Accordo di programma
B	Si	Cartaceo+Digitale	Scheda criteri ed elementi essenziali

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il D. M. n.166 del 12/11/2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 13.12.2019, al n.3365, con il quale, sulla base dell'intesa sancita nella seduta del 24/10/2019 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (repertorio n. 173/CSR), è stato emanato l'atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali recante l'individuazione, per l'anno 2019, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili attraverso il Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, di cui all'articolo 72 del Codice del Terzo settore, nonché attraverso le altre risorse finanziarie specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 73 del Codice medesimo;

Stabilito che l'atto di indirizzo adottato con D. M. n. 166/2019 sopra citato al paragrafo 7 "Iniziative e progetti a rilevanza locale" prevede testualmente che "in base alle disposizioni che regolano l'accesso alle risorse del Fondo e alle altre risorse di cui all'articolo 73 del Codice, le iniziative e i progetti di rilevanza locale devono essere promossi da organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale, singole o in partenariato tra loro, iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore. Per l'anno 2019, nelle more dell'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore e ai sensi dell'articolo 101, comma 2, del Codice, il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore deve intendersi soddisfatto da parte delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale attraverso la loro iscrizione a uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore";

Visto il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 232 del 30/12/2019 con il quale è stata impegnata la somma complessiva di € 35.894.000,00 in favore delle Regioni e delle Province Autonome, assegnatarie delle risorse previste dal sopracitato atto di indirizzo del 12.11.2019 adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali ai sensi degli articoli 72 e 73 del codice del Terzo settore, per la realizzazione di un programma di interventi diretti a sostenere lo svolgimento a livello locale delle attività di interesse generale, di cui all'articolo 5 del codice del terzo settore, da parte delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale;

Dato atto che in data 21/04/2020 la Regione Toscana ha sottoscritto, su richiesta del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, l'*Accordo di programma per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale* allegato sub lettera "A" al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, in cui, fra l'altro, si stabilisce che il Ministero sostiene (attraverso la ripartizione del Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore e delle altre risorse di cui all'art. 72 e 73 del Codice del Terzo Settore) l'esecuzione del programma regionale toscano con un finanziamento pari ad € 2.360.682,00;

Vista la legge regionale n. 41/2005 recante "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", con cui si stabilisce, all'art. 2, che "La Regione e gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo che il volontariato, gli organismi della cooperazione sociale, le associazioni e gli altri soggetti privati senza scopo di lucro, operanti nel settore, svolgono nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato, volto a promuovere e garantire i diritti di cittadinanza sociale, la qualità della vita, l'autonomia individuale, le pari opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, l'eliminazione e la riduzione delle condizioni di disagio e di esclusione";

Visto il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2018-2020 approvato dal Consiglio regionale con la deliberazione 9 ottobre 2019, n. 73;

Preso atto della Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n.6 recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n.13, successivamente abrogato dal decreto legge 25 marzo 2020, n.19, ad eccezione dell'articolo 3, comma 6bis, e dell'articolo 4;

Visto il Decreto Legge del 2 marzo 2020, n. 9, recante “Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Visto il Decreto Legge del 9 marzo 2020, n. 14, recante “Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19;

Visto il Decreto Legge del 17 marzo 2020, n.18, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.”;

Visto il D.L. del 25 marzo 2020, n.19 recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.”, mediante il quale sono state emanate nuove disposizioni per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Visto il D.L. dell'8 aprile 2020, n.23, recante “Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”;

Visto il DPCM 10 aprile 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.”;

Visto il DPCM 26 aprile 2020 “ Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

Visto il Decreto legge 30 aprile 2020, n. 28 “Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19”;

Ritenuto opportuno, in considerazione della straordinaria necessità ed urgenza nel fronteggiare gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 sta producendo sul tessuto sociale regionale, supportare le diverse attività che le Organizzazioni di volontariato e le Associazioni di promozione sociale hanno messo e metteranno in campo in ambito sociale per tutto il periodo dell'emergenza sanitaria in atto (precisamente dal 31 gennaio 2020 e fino al 31 luglio 2020, corrispondente al termine dell'emergenza stabilito con la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 fatte salve eventuali ulteriori proroghe governative);

Considerato che talune iniziative in materia sociale poste in essere dalle Organizzazioni di volontariato e dalle Associazioni di promozione sociale possono contribuire alla realizzazione dei

seguenti obiettivi ritenuti prioritari:

- attivare/potenziare attività straordinarie di supporto rivolte alle comunità locali, alle famiglie e agli individui in situazione di vulnerabilità personale, sociale ed economica, particolarmente aggravate dalla situazione di isolamento per l'emergenza Covid-19;
- rafforzare azioni innovative e coordinate sul territorio regionale in grado di rendere maggiormente efficaci gli interventi attivati per fare fronte alla fase emergenziale e per la gestione del peggioramento delle condizioni di fragilità delle persone in difficoltà;

Atteso che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nella persona del Direttore della Direzione generale del Terzo settore e della Responsabilità Sociale delle Imprese, visti lo stato di emergenza in atto e le conseguenze sociali che tale emergenza sta determinando nella popolazione, ha condiviso, nel Coordinamento Tecnico delle Regioni (Organo della Commissione Nazionale delle Politiche Sociali) che si è svolto il 22/04/2020, l'intento della Regione Toscana di destinare i fondi sopra citati al fine di sostenere gli interventi posti in essere dalle Organizzazioni di volontariato e dalle Associazioni di promozione sociale nella realizzazione di interventi volti a fronteggiare le conseguenze determinate dall'emergenza sanitaria Covid -19 ;

Stabilito pertanto che Regione Toscana intende sostenere gli interventi riconducibili all'impegno posto in essere dalle Organizzazioni di volontariato e dalle Associazioni di promozione sociale durante il periodo emergenziale a seguito della epidemia di Covid-19 a favore di persone e famiglie in condizioni di vulnerabilità e fragilità sociale e per supportare coloro che devono permanere a domicilio;

Ritenuto opportuno, in un'ottica di applicazione e sviluppo del principio costituzionale di "sussidiarietà orizzontale", sostenere le attività poste in essere da Organizzazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale sia in corso che in conseguenza all'emergenza determinata dall'epidemia di COVID 19, in attuazione della normativa nazionale e delle disposizioni regionali in ambito di emergenza COVID 19 ed in coerenza con gli obiettivi generali e le aree prioritarie di intervento previsti dall'atto di indirizzo di cui al D. M. 166 del 12/11/2019;

Dato atto che il sostegno alle già menzionate attività sarà realizzato, ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990, mediante apposito Avviso Pubblico approvato con successivo decreto dal dirigente del competente Settore Welfare e Sport, a cui la Regione Toscana intende destinare la totalità delle risorse ministeriali pari ad € 2.360.682,00 sopra menzionate;

Ritenuto pertanto opportuno approvare lo schema allegato sub lettera "B" al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, ove sono definiti i criteri necessari all'adozione di uno specifico e successivo Avviso pubblico volto a sostenere gli interventi realizzati da Organizzazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale finalizzati a fronteggiare le conseguenze determinate dall'emergenza sanitaria Covid -19 in ambito sociale;

Ritenuto altresì necessario destinare al finanziamento delle iniziative che perverranno in ordine al citato avviso pubblico l'importo complessivo di euro 2.360.682,00 derivante dal Fondo ministeriale per il finanziamento delle iniziative e attività di interesse generale nel terzo settore e altre risorse di cui all'art. 72 e 73 del Codice del Terzo Settore che verrà acquisito al bilancio regionale con successivi atti sul capitolo 24454 (stanziamento puro) del bilancio pluriennale 2020-2022, annualità 2020;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio e dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Vista la Legge regionale n. 81 del 23/12/2019 "Bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022";

Vista la D. G. R. n. 1 del 07/01/2019 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2020-2022 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022";

Visto il parere favorevole del CD, espresso nella seduta del 14/05/2020;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- di prendere atto dell'*Accordo di programma per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale* sottoscritto dalla Regione Toscana, su richiesta del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il 21/04/2020 che si allega sub lettera "A" al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di approvare lo schema allegato sub lettera "B" al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, ove sono definiti i criteri per la concessione di contributi attraverso l'adozione di uno specifico e successivo Avviso pubblico volto a sostenere gli interventi realizzati da Organizzazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale finalizzati a fronteggiare le conseguenze determinate dall'emergenza sanitaria Covid -19 in ambito sociale;

- di destinare altresì al finanziamento delle iniziative che perverranno in ordine al sopra citato avviso pubblico l'importo complessivo di euro 2.360.682,00 che verrà acquisito al bilancio regionale con successivi atti sul capitolo 24454 (stanziamento puro) del bilancio pluriennale 2020-2022, annualità 2020;

- di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie sopra indicate è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio e dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

- di incaricare il dirigente del competente Settore Welfare e Sport della Direzione Diritti di cittadinanza e coesione sociale di procedere con l'emissione dell'Avviso pubblico di cui sopra ponendo in essere tutti gli adempimenti amministrativi necessari per dare attuazione al presente provvedimento.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L. R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
ALESSANDRO SALVI

Il Direttore
CARLO RINALDO TOMASSINI